

Audizione in Commissione Agricoltura della Camera, del Presidente Carlo Gaudio e del Direttore generale del CREA, Stefano Vaccari, sugli obiettivi del Piano strategico nazionale nell'ambito della nuova PAC.

RASSEGNA STAMPA

A cura di Giulio Viggiani
- Ufficio Stampa CREA

ANSA

Crea, agricoltura ricca con agricoltori abbastanza poveri

In audizione sulla Pac, 33% valore aggiunto dipende da sostegni

ROMA, 13 APR - "L'agricoltura italiana è ricca come valore aggiunto fatta però da agricoltori abbastanza poveri". Lo ha detto **il direttore del Crea, Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, Stefano Vaccari intervenuto insieme al presidente Carlo Gaudio in audizione alla Commissione agricoltura della Camera**, sugli obiettivi del Piano strategico nazionale nel quadro della nuova Politica agricola comune. "Anche l'industria di trasformazione alimentare ha valori di rilievo con una produttività aumentata dell'11% nell'ultimo decennio e fortemente rivolta all'export", ha detto Vaccari, nel ricordare che "oggi rispetto a 20 anni fa siamo un'agricoltura e un'alimentare fortemente orientate all'estero. Su questo sistema competitivo non va dimenticato che da sempre il sistema è sorretto da strumenti di tutela di reddito. Un terzo del valore aggiunto del sistema agricolo - ha precisato - dipende direttamente da sostegni, dove gli aiuti diretti della Pac rappresentano il 67%, asset quindi decisivi per la nostra agricoltura". Vaccari ha poi ricordato che "tra i paesi che hanno deciso di fare convergenza interna degli aiuti, l'Italia lo ha fatto considerando l'intero territorio nazionale come un'unica regione, in modo più deciso rispetto alla Spagna o alla Grecia". (ANSA)

Gaudio (Crea): riforma Pac è punto svolta, Psn è centrale

Dovrà essere presentato alla Ue entro il primo gennaio 2022



Roma, 13 apr. (askanews) – “La riforma della PAC attualmente in discussione rappresenta un punto di svolta rispetto alle numerose riforme del passato”. Lo ha detto **il presidente del Crea, Carlo Gaudio, in audizione in Commissione agricoltura della Camera, sugli obiettivi del Piano strategico nazionale nell’ambito della nuova Pac.**

Alla luce della nuova Pac diventa centrale il Piano strategico nazionale (PSN) che “in una visione globale ed europea, deve prefiggersi di delineare un quadro di intervento pubblico organico che, partendo dagli strumenti di policy cofinanziati dall’UE, consenta di tratteggiare il ruolo delle politiche nazionali per il settore agricolo, alimentare e forestale, anche in vista del ridisegno della regolamentazione degli aiuti di Stato”.

“Le chiavi di lettura scelte dal nostro Paese – ha ricordato **Gaudio** – utilizzano la sostenibilità e l’inclusività come leve di competitività a livello settoriale e territoriale”. Tra le tematiche

prioritarie di intervento, la necessità di “promuovere un settore agricolo intelligente, resiliente, sostenibile, rispettoso dell’ambiente, garante della sicurezza alimentare”, quella di “rafforzare la protezione ambientale per contribuire al conseguimento degli obiettivi dell’Unione in materia di clima e biodiversità”. E ancora, “Investire sul capitale umano per rafforzare il tessuto socio-economico delle zone rurali” e infine “sostenere la ricerca, per accrescere la formazione, le conoscenze, l’innovazione ed attuare la rapida digitalizzazione nelle zone rurali”.

Gaudio ha sottolineato che il Psn dovrà essere presentato da tutti gli Stati membri entro il 1° gennaio 2022, ossia un anno prima della entrata in vigore. L’invio informale del Piano nella sua interezza dovrebbe avvenire entro il mese di novembre per giungere alla sottomissione formale entro il 31 dicembre 2021. “Si tratta di una tempistica ambiziosa che, tuttavia, risulta in linea con i tempi individuati anche da altri Stati membri a struttura regionalizzata – ha detto **Gaudio** – e coerente con l’avanzamento attuale”.

“Quello che infatti è importante sottolineare è il sistema di governance a livello nazionale delle politiche agricole. In particolare, mentre il negoziato europeo viene condotto a livello centrale, la ricaduta programmatico e gestionale avviene a livello regionale. Per tali motivi è in una fase avanzata di confronto la documentazione a supporto della stesura del PSN con Regioni e Province autonome (es. analisi delle esigenze, strategia, logica di intervento). Il primo incontro del Tavolo di Partenariato è previsto per il prossimo 19 aprile”, ha concluso.

RASSEGNATA

(ECO) Agricoltura: **Gaudio (Crea)**, con la nuova Pac rafforzare polizze

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 13 apr - "Il piano strategico dell'Italia" per l'attuazione della riforma della Politica agricola comune "non puo' non riferirsi al green deal europeo e alla riforma della politica di coesione, senza dimenticare l'agenda delle Nazioni Unite sugli obiettivi di sviluppo sostenibile". Lo ha detto **il presidente del Crea Carlo Gaudio** nel corso dell'**audizione** alla commissione Agricoltura della Camera. "Occorre delineare - ha aggiunto - un quadro di intervento pubblico organico che consenta di riorganizzare gli incentivi della Politica agricola comune anche alla luce delle nuove regole sugli aiuti di Stato. Per centrare gli obiettivi della transizione ecologica dobbiamo sfruttare le potenzialita' della bioeconomia e accelerare sulla riduzione degli sprechi. Tra le prioritaa anche la promozione della sostenibilitaa e della sicurezza alimentare, e il rafforzamento delle polizze di protezione del reddito degli agricoltori di fronte ai cambiamenti climatici. Obiettivi che devono integrarsi - ha concluso - anche con il Piano nazionale di ripresa e resilienza".

(ECO) Agricoltura: Gaudio (Crea), burocrazia limita l'efficacia degli aiuti Ue

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 13 apr - "L'efficacia degli aiuti della Politica agricola comune in Italia e' ostacolata dal cattivo funzionamento della pubblica amministrazione, con troppa burocrazia che limita le possibilita' di accelerare il processo di innovazione e digitalizzazione del settore". Lo ha detto il presidente del Crea Carlo Gaudio nel corso dell'**audizione** alla commissione Agricoltura della Camera sul piano strategico nazionale previsto dalla riforma della Pac post 2020. "Il Crea si sta attivando - ha aggiunto - per sostenere le politiche di investimento sulla formazione scientifica in agricoltura".

RASSEGNA STAMPA

Crea: Psn e nuova Pac devono creare reddito per gli agricoltori



Il presidente del Crea Carlo Gaudio e il direttore Stefano Vaccari hanno esposto il loro punto di vista su Psn e nuova Pac in audizione alla commissione Agricoltura della Camera

«Il piano strategico dell'Italia per l'attuazione della riforma della Politica agricola comune non può non riferirsi al Green Deal europeo e alla riforma della politica di coesione, senza dimenticare l'agenda delle Nazioni Unite sugli obiettivi di sviluppo sostenibile». Lo ha detto il presidente del **Crea Carlo Gaudio** nel corso dell'audizione alla commissione Agricoltura

della Camera sugli obiettivi del Piano strategico nazionale nel quadro della nuova Politica agricola comune.

Gaudio: «*Proteggere il reddito degli agricoltori*»

«Occorre delineare un quadro di intervento pubblico organico che consenta di riorganizzare gli incentivi della Politica agricola comune anche alla luce delle nuove regole sugli aiuti di Stato – ha aggiunto **Gaudio** –. Per centrare gli obiettivi della transizione ecologica dobbiamo sfruttare le potenzialità della bioeconomia e accelerare sulla riduzione degli sprechi. Tra le priorità anche la promozione della sostenibilità e della sicurezza alimentare, e il rafforzamento delle polizze di protezione del reddito degli agricoltori di fronte ai cambiamenti climatici. Obiettivi che devono integrarsi – ha concluso – anche con il Piano nazionale di ripresa e resilienza».

Vaccari: «*Agricoltura ricca con agricoltori abbastanza poveri*»

«L'agricoltura italiana è ricca come valore aggiunto fatta però da agricoltori abbastanza poveri» ha detto invece nel corso della stessa **audizione il direttore del Crea Stefano Vaccari**.

«Anche l'industria di trasformazione alimentare ha valori di rilievo con una produttività aumentata dell'11% nell'ultimo decennio e fortemente rivolta all'export – ha detto **Vaccari** – oggi rispetto a 20 anni fa siamo un'agricoltura e un alimentare fortemente orientate all'estero. Su questo sistema competitivo non va dimenticato che da sempre il sistema è sorretto da strumenti di tutela di reddito. Un terzo del valore aggiunto del sistema agricolo – ha precisato – dipende direttamente da sostegni, dove gli aiuti diretti della Pac rappresentano il 67%, asset quindi decisivi per la nostra agricoltura. Tra i Paesi che hanno deciso di fare convergenza interna degli aiuti – ha concluso il direttore – l'Italia lo ha fatto considerando l'intero territorio nazionale come un'unica regione, in modo più deciso rispetto alla Spagna o alla Grecia».

RASSV

YAHOO!

Gaudio (Crea): riforma Pac è punto svolta, Psn è centrale



Roma, 13 apr. (askanews) - "La riforma della PAC attualmente in discussione rappresenta un punto di svolta rispetto alle numerose riforme del passato". Lo ha detto il presidente del Crea, Carlo Gaudio, in audizione in Commissione agricoltura della Camera, sugli obiettivi del Piano strategico nazionale nell'ambito della nuova Pac.

Alla luce della nuova Pac diventa centrale il Piano strategico nazionale (PSN) che "in una visione globale ed europea, deve prefiggersi di delineare un quadro di intervento pubblico organico che, partendo dagli strumenti di policy cofinanziati dall'UE, consenta di tratteggiare il ruolo delle politiche nazionali per il settore agricolo, alimentare e forestale, anche in vista del ridisegno della regolamentazione degli aiuti di Stato".

"Le chiavi di lettura scelte dal nostro Paese - ha ricordato Gaudio - utilizzano la sostenibilità e l'inclusività come leve di competitività a livello settoriale e territoriale". Tra le tematiche prioritarie di intervento, la necessità di "promuovere un settore agricolo

intelligente, resiliente, sostenibile, rispettoso dell'ambiente, garante della sicurezza alimentare", quella di "rafforzare la protezione ambientale per contribuire al conseguimento degli obiettivi dell'Unione in materia di clima e biodiversità". E ancora, "Investire sul capitale umano per rafforzare il tessuto socio-economico delle zone rurali" e infine "sostenere la ricerca, per accrescere la formazione, le conoscenze, l'innovazione ed attuare la rapida digitalizzazione nelle zone rurali".

Gaudio ha sottolineato che il Psn dovrà essere presentato da tutti gli Stati membri entro il 1° gennaio 2022, ossia un anno prima della entrata in vigore. L'invio informale del Piano nella sua interezza dovrebbe avvenire entro il mese di novembre per giungere alla sottomissione formale entro il 31 dicembre 2021. "Si tratta di una tempistica ambiziosa che, tuttavia, risulta in linea con i tempi individuati anche da altri Stati membri a struttura regionalizzata - ha detto **Gaudio** - e coerente con l'avanzamento attuale".

"Quello che infatti è importante sottolineare è il sistema di governance a livello nazionale delle politiche agricole. In particolare, mentre il negoziato europeo viene condotto a livello centrale, la ricaduta programmatico e gestionale avviene a livello regionale. Per tali motivi è in una fase avanzata di confronto la documentazione a supporto della stesura del PSN con Regioni e Province autonome (es. analisi delle esigenze, strategia, logica di intervento). Il primo incontro del Tavolo di Partenariato è previsto per il prossimo 19 aprile", ha concluso.

RASSEGNA

Commissione Agricoltura della Camera

13 Aprile 2021

Audizione, in videoconferenza, del presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (Crea), Carlo Gaudio, sugli obiettivi del Piano strategico nazionale nel quadro della nuova politica agricola comune.

Link al video: <https://www.radioradicale.it/scheda/634087/commissione-agricoltura-della-camera>

RASSEGNA STAMPA



Martedì 13 Aprile 2021 ore 15:30

Audizione su Piano nazionale politica agricola comune

Alle ore 15,30, la Commissione Agricoltura ha svolto l'audizione, in videoconferenza, del presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (Crea), Carlo Gaudio, sugli obiettivi del Piano strategico nazionale nel quadro della nuova politica agricola comune.

<https://webtv.camera.it/evento/17904>

<https://www.pupia.tv> –

Audizione su Piano nazionale politica agricola comune

Alle ore 15,30, la Commissione Agricoltura ha svolto l'audizione, in videoconferenza, del presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (Crea), Carlo Gaudio, sugli obiettivi del Piano strategico nazionale nel quadro della nuova politica agricola comune. (13.04.21)

<https://youtu.be/7hSsqulvomQ>